

L'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia - Secondo rapporto

A cura di N.N.A. (Network Non Autosufficienza), Maggioli Editore, 2010

Antonio Guaita¹, Marco Trabucchi²

¹ Fondazione Golgi Cenci, Abbiategrasso (MI); ² Gruppo di Ricerca Geriatrica, Brescia

È appena uscito, pubblicato da Maggioli Editore, il secondo rapporto sull'assistenza agli anziani non autosufficienti, a cura del "Network Non Autosufficienza (N.N.A.)", nato da un'idea di Cristiano Gori e dedicato all'assistenza a domicilio.

Il tema scelto è centrale per lo sviluppo dei servizi in Italia, in quanto è l'unico servizio sociale per gli anziani che in questi anni è cresciuto, anche se in modo diverso, nelle regioni.

Il rapporto mette in luce i punti di forza, ma anche di debolezza, del sistema di cure domiciliari nel nostro paese. Un punto centrale è senza dubbio la sua diffusione, ma un punto debole è la grande disomogeneità sulle scelte di politica dei servizi: assistere molte persone per poco tempo, o assistere poche persone, molto bisognose, per più tempo? Si può dire che ogni territorio si caratterizza per scelte proprie nell'ampia gamma dei diversi equilibri fra queste due impostazioni.

Anche per i bisogni a cui si risponde, emergono dal "rapporto" elementi di forza e di debolezza, ad esempio che, mediamente, le persone assistite a domicilio sono portatrici di bisogni complessi, per cui i clienti italiani del servizio domiciliare sono fra i più funzionalmente compromessi dei paesi europei. Nello stesso tempo, però, la tendenza dei servizi erogati è verso la "prestazione" semplice, su obiettivi di cura ristretti, con un'evidente carenza di programmi integrati e di, anche parziale, presa in carico del percorso di cura. L'elemento critico della cura personale viene oggi sempre più assicurato dall'assistenza privata, portata avanti, per lo più, da personale immigrato; questo importante fenomeno, che caratterizza i paesi dell'area mediterranea dell'Europa, trova un apposito spazio in questo volume, ma non è difficile pensare che sarà al centro di ogni ana-

lisi sul futuro dei servizi di assistenza ai non autosufficienti in Italia.

Luci e ombre, quindi, sono analizzate da punti di vista differenti: da quello delle politiche all'analisi dei bisogni.

Questa pubblicazione, come già quella dell'anno scorso, è l'unica che discute l'evoluzione dell'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia e si propone come strumento di lavoro puntuale, chiaro, per chiunque sia interessato al tema.

Nell'introduzione, i componenti del "network" scrivono: "Il Secondo Rapporto del Network Non Autosufficienza (N.N.A.) propone ai lettori un'analisi di come evolvono gli interventi pubblici nel nostro paese e un approfondimento sui servizi domiciliari. La prima parte contiene il monitoraggio dell'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia. Inizia con un capitolo – la "Bussola" di N.N.A. – che presenta i dati più aggiornati disponibili. Successivamente compie un bilancio delle politiche realizzate dal Governo Berlusconi nel periodo maggio 2008-autunno 2010, dedicando uno specifico approfondimento alla sanatoria delle badanti. Infine esamina quanto è stato realizzato nella legislatura regionale 2005-2010 dalle Regioni che hanno rinnovato la propria Giunta in quest'ultimo anno. La seconda parte contiene un approfondimento monografico sui servizi domiciliari, intesi come i servizi alla persona a (almeno parziale) finanziamento pubblico forniti nella casa dove l'anziano vive. Comincia con un capitolo che ne introduce i tratti principali e ne mette a fuoco le condizioni per il successo, per poi discutere la loro diffusione nel nostro paese e i principali modelli organizzativi esistenti. Successivamente si dedica ai bisogni degli utenti e all'adeguatezza delle risposte fornite loro, mentre il passo seguente consiste nell'ampliare lo sguardo così da esaminare l'intreccio tra servizi, famiglie e badanti. In conclusione mette a confronto l'Italia con la

REVISIONE PERIODICA DELLA LETTERATURA E RECENSIONI

realità europea. Il testo è acquistabile nella versione cartacea (ndr: 15 €) e può venire scaricato gratuitamente da internet (www.maggioli.it/rna) al fine di promuoverne la diffusione. Sul medesimo sito si trova anche il nostro precedente Rapporto. Quest'ultimo ha suscitato un notevole interesse tra gli operatori, gli studiosi e nel mondo politico-istituzionale. Vogliamo ringraziare tutti coloro i quali hanno mostrato attenzione nei confronti del nostro lavoro e ci auguriamo che pure il presente volume possa suscitare la loro curiosità".

Questi i capitoli e gli autori del libro: "L'assistenza agli anziani non autosufficienti in Italia – Secondo Rapporto" a cura di N.N.A. (Network Non Autosufficienza). Rapporto promosso dall'IRCCS - INRCA per l'Agenzia Nazionale per l'Invecchiamento.

Prefazione di Antonio Aprile e Fabrizia Lattanzio
Introduzione di Anna Banchemo, Enrico Brizioli, Cristiano Gori, Antonio Guaita, Franco Pesaresi e Marco Trabucchi

PARTE PRIMA

Monitoraggio dell'assistenza. Il quadro dell'Italia

1. La "bussola" di N.N.A.: lo stato dell'arte basato sui dati, di Carlos Chiatti, Francesco Barbabella, Giovanni Lamura e Cristiano Gori
2. Le politiche nazionali, di Fabio Cembrani, Renato Cugno, Cristiano Gori, Franco Pesaresi e Fabio Ragaini
3. La regolarizzazione delle badanti, di Sergio Pasquinelli e Giselda Rusmini
4. Le politiche regionali, di Cristiano Gori, Laura Pelliccia e Rosemarie Tidoli

PARTE SECONDA

Approfondimento monografico.

Il punto sui servizi domiciliari

5. Le cure domiciliari: caratteristiche e condizioni di successo, di Anna Banchemo e Marco Trabucchi
6. Dove va la realtà italiana, di Franco Pesaresi
7. I bisogni e le risposte, di Antonio Guaita e Georgia Casanova
8. I servizi domiciliari tra reti informali e assistenti familiari, di Mirko Di Rosa, Maria Gabriella Melchiorre e Giovanni Lamura
9. Italia e Europa a confronto, di Maria Gabriella Melchiorre, Mirko Di Rosa, Carlos Chiatti e Giovanni Lamura